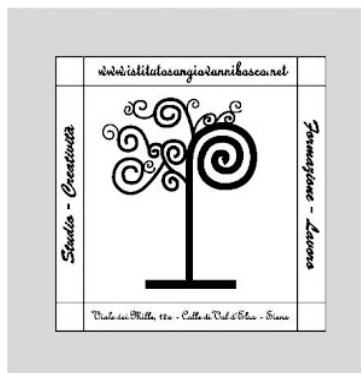


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2024/2025

classe: 5[^] sez. B
indirizzo: Liceo Linguistico Esabac

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
Filosofia	Bicchi Alberto
Fisica	Tordini Francesca
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	Gargano Maria Patrizia
Lettore inglese	Williams Gavin
Lingua e cultura straniera 2 - Francese	Bernardeschi Barbara
Lettore francese	Kraus Céline Olympe Elise
Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo	Soler Sola Maria
Lettore spagnolo	Maivlys Ferran
Lingua e letteratura italiana	Mancini Loredana
Matematica	Tordini Francesca
Insegnamento Religione Cattolica	D'Orefice Carlo
Scienze motorie e sportive	Tordini Maurizio
Scienze naturali	Ferrara Patrizia
Storia Esabac	Trabucchi Frida
Storia dell' arte	Auricchio Veronica
Coordinatore ed. civica	Rizzuti Antonio
Materia alternativa	Nannoni Margherita

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo Linguistico a conclusione del percorso di studi sono in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e a soggiorni studio all'estero. Il duplice diploma EsaBac permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

Gli studenti di questo indirizzo possono accedere, non soltanto a qualsiasi indirizzo universitario anche all'estero, ma anche al mondo del lavoro e partecipare a concorsi pubblici aiutati dalla conoscenza di tre lingue straniere europee e da una solida preparazione generale, sia umanistico-linguistica che scientifica.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta attualmente da 22 studenti, 20 femmine e 2 maschi

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

Il nucleo fondamentale della classe è il risultato dell'accorpamento di alcuni studenti della 2 AL e 2 BL che hanno aderito al percorso Esabac alla fine del biennio con un trasferimento ad altro istituto di una studentessa all'inizio della quinta. In quarta uno studente ha svolto l'anno all'estero (Bordeaux) e una studentessa un Erasmus di 3 mesi (Montpellier). Le lingue straniere studiate sono inglese, francese e spagnolo.

Per quanto riguarda il corpo docente solo la docente di Francese è rimasta la stessa per tutto il quinquennio. I docenti di Scienze Motorie, Storia Esabac, Spagnolo, Inglese, Italiano invece sono rimasti costanti durante il triennio, Filosofia, Storia

dell'Arte sono cambiati tutti gli anni. La docente di matematica e Fisica è stata la stessa in 3° e 5° mentre il docente di scienze lo stesso in 3° e 4°.

Il gruppo classe ha sempre dimostrato di lavorare in modo molto serio e costante, con una partecipazione attiva e collaborativa, ottenendo risultati buoni, in molti casi anche ottimi, soprattutto nell'ambito linguistico-letterario, e particolarmente nelle lingue straniere. Dal punto di vista comportamentale la classe risulta disomogenea e divisa in gruppi che talvolta fanno fatica a coesistere e condividere serenamente le dinamiche interpersonali e sociali.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- 1 – acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2 –acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 –capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 - capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5 –capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 –capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

La maggior parte degli studenti ha conseguito in modo soddisfacente gli obiettivi trasversali ed in particolare alcuni si distinguono per un'acquisizione globale ottima e brillante.

La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente costante, corretta, attiva e dinamica.

L'ESABAC

Il 24 febbraio 2009 il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Éducation Nationale francese sottoscrivono un accordo per il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2° grado (progetto EsaBac); in tale accordo si stabiliscono le condizioni e le modalità di rilascio del diploma binazionale EsaBac valido a tutti gli effetti in Italia e in Francia. Il 23 settembre 2009 l'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia Romagna autorizza il funzionamento di una classe EsaBac nel corso B (scientifico) ed M (Linguistico). L'anno successivo lo stesso Ufficio sottoscrive una convenzione di partenariato con l'Académie di Nantes per quattro anni, rinnovabile previa valutazioni e intese tra i sottoscrittori, a sostegno del progetto ministeriale. Si tratta di un indirizzo scolastico sperimentale che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese) EsaBac alla fine del Liceo; un diploma dal profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

1. Normativa di riferimento (sitografia)

D.M. 95 dell'8/2/2013- Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto Esabac (rilascio del doppio diploma italiano e francese). Qui si possono reperire in maniera analitica gli aspetti portanti del progetto EsaBac e quelli degli esami finali relativi al percorso formativo: <https://www.miur.gov.it/>

Accordo culturale Esabac pdf

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/51441/Accordo+Culturale+ESABAC.pdf/5be8928e-93fa-4603-8cce-481db052c08f?version=1.0&t=1481627350928>

- Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.pdf:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/Disposizioni+per+lo+svolgimento+dell%27esame+conclusivo+del+secondo+ciclo+di+istruzione+nelle+istituzioni+scolastiche+statali+e+paritarie+con+progetti+EsaBac+ed+EsaBac+techno.pdf/9a252fd2-a340-8c08-c897-53f9a6fc9cdb?version=1.0&t=1666190494423>

- Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

<https://www.mim.gov.it/-/ordinanza-ministeriale-n-67-del-31-marzo-2025>

Come da Art. 23 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 si precisa alla data odierna che "specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali".

2. Il percorso

Il doppio diploma EsaBac conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner (D.M. 95/2013). Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso biculturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri professionisti. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma. Le prove caratterizzanti l'EsaBac si svolgono come terza prova scritta: una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e una prova scritta di storia (in lingua francese). Il percorso prevede a partire dalla classe terza:

- un livello di ingresso di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello finale che deve essere raggiunto e che viene verificato in sede di esame finale è il B2.
- uno studio approfondito della letteratura francese (4 h settimanali, di cui una in compresenza con il docente madrelingua)
- l'insegnamento della disciplina di Storia (per due ore settimanali) in lingua francese con docente della materia che sia in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- la presenza costante dell'insegnante madrelingua;
- l'attuazione di programmi interdisciplinari che si prestano ad approfondimenti nell'orizzonte culturale della comune matrice europea

3. Tipologia e articolazione delle prove Esabac

La durata complessiva della prova scritta in sede d'esame è di 6 ore di cui 4 destinate alla prova scritta di Lingua e Letteratura Francese e 2 alla prova scritta di Storia

La prova scritta di lingua e letteratura francese su traccia ministeriale in sede d'esame

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: un'analisi di un testo (compréhension, interprétation, réflexion personnelle) o un saggio breve su quattro documenti letterari (di cui uno in lingua italiana) e un documento iconografico. La prova scritta di storia Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition
- Étude d'un ensemble documentaire (documenti scritti e/o iconografici)

La prova orale di lingua e letteratura francese in sede d'esame

La prova orale, realizzata in sede di colloquio d'esame, è volta a verificare le competenze linguistiche e metodologiche specifiche relative alla sola lingua e letteratura francese. Nel corso del triennio le prove di produzione orale sono state effettuate tenendo conto della metodologia EsaBac a partire dall'analisi documentale volta all'impostazione di un "plan" e alla realizzazione argomentativa e strutturata del documento letterario o iconografico (breve introduzione, sviluppo, eventuale conclusione). Ed è appunto a partire dall'analisi documentale che lo studente si è potuto ricollegare ai temi del contesto storico letterario per stabilire infine eventuali possibili raccordi interdisciplinari. Per le prove orali è sempre stato concesso agli studenti un tempo preliminare dai cinque ai dieci minuti circa per impostare il proprio schema concettuale o "plan".

4. Valutazione della prove in sede d'esame

Si rimanda alle "Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.pdf":

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/Disposizioni+per+lo+svolgimento+dell%27esame+conclusivo+del+secondo+ciclo+di+istruzione+nelle+istituzioni+scolastiche+statali+e+paritarie+con+progetti+EsaBac+ed+EsaBac+techno.pdf/9a252fd2-a340-8c08-c897-53f9a6fc9cdb?version=1.0&t=1666190494423>

Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. 2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla

seconda prova scritta. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

5. L'EsaBac. Il profilo della classe VBL

Relativamente alla didattica in preparazione all'Esabac la classe ha dimostrato nel suo complesso costante interesse, impegno e applicazione, cercando di far proprie le istanze specifiche della nuova metodologia anche rispetto alle strategie di studio adottate, all'evoluzione del proprio apprendimento e al carattere interdisciplinare delle proprie conoscenze. Tale propensione si è manifestata, in alcuni studenti, in forma di apporto critico, curiosità intellettuale e capacità di osservazione metacognitiva, tutti elementi questi che hanno favorito nel corso del tempo il superamento di un apprendimento limitato alla semplice acquisizione dei contenuti scolastici, per arrivare ad uno sviluppo graduale di competenze connesse anche all'evoluzione della persona sul piano culturale e umano.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- e) Esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità ;
- h) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti;

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunosa dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
----	-------------

1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. c. Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c. Partecipazione alle attività di DDI programmate

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9

Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti				X
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti			X	
Disegni e prove grafiche		X		
Prove CBT				X
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe			X	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale		X	
Lezione frontale con sussidi		X	
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	
Classe capovolta		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Lab. chimica / fisica			X	
Lim				X
Televisore				X

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte attività di recupero in itinere in particolare con una settimana di pausa delle attività curriculari durante la prima settimana del pentamestre per dedicarsi ad attività di ripasso e potenziamento del programma svolto nel trimestre..

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

RACCORDI INTERDISCIPLINARI ESABAC
PIANO DI LAVORO 5BL ESABAC
A.S. 2024-2025

RACCORDI INTERDISCIPLINARI ESABAC 5 BL A.S. 2024/2025

INDICAZIONI DI MASSIMA

1. Inserire la materia e gli argomenti/problematiche che si intendono proporre relativamente al percorso tematico di riferimento
2. **Indicare sul registro il Percorso Interdisciplinare (P 1, 2, 3, 4, 5)** trattato di volta in volta. L'ordine in cui affrontare i vari percorsi nel corso dell'anno è libero
3. **Per ogni raccordo individuato presentare minimo un'analisi di documento** (testo, documento iconografico, altro) indicando la fonte.
4. La programmazione verrà allegata al verbale del secondo cdc, ma resterà aperta a ampliamenti e/o modifiche e verrà consegnata agli studenti dopo il secondo cdc.

Orizzonte tematico di riferimento per parole-chiave	Materia: problematiche	Contesto di riferimento, autori, opere, spunti, idee		Pratiche di didattica innovativa
P1 Il viaggio. <i>Verso l'infinito e oltre.</i> <i>Dalla contemplazione del cielo alla conquista dello spazio.</i>	Francese, Bernardeschi Le voyage: réel ou imaginaire?	- V. Hugo <i>Reverie</i> - Maupassant <i>Pierre et Jean</i> Le cercueil flottant - C. Baudelaire <i>L'invitation au voyage</i> - A. Rimbaud <i>Ma Bohème</i> - B. Cendrars <i>Prose du Transsibérien</i> Impressions de voyage		Didattica outdoor: soggiorno a Parigi
	Italiano, Mancini	Dante, Paradiso, c. 22: la terra vista dallo spazio		

		E. Montale, “Fine del ‘68”, da <i>Satura</i>		
	Histoire, Trabucchi En quoi l'espace est-il redevenu un nouvel enjeu géopolitique et géostratégique ?	La conquête spatiale entre enjeux politiques, scientifiques et privés		
	Storia dell'Arte, Auricchio	il grand tour : Il viandante sul mare di nebbia di Friedrich		
	Filosofia, Bicchi	Kant. Dall'esterno all'interno: il sublime e la legge morale		
	Inglese, Gargano	James Joyce and Dublin. Jack Kerouac and On the Road “ Into the the West”		
	Scienze Naturali, Ferrara	La segnalazione cellulare		
P2 La cognizione del dolore e il mestiere di vivere.	Francese, Bernardeschi Le bonheur est-il possible?	Corpus di cinque documenti. - C. Baudelaire <i>Spleen</i> - P. Verlaine <i>Chanson d'automne</i> - Stendhal <i>Le Rouge et le Noir</i> Ils pleurèrent en silence - Balzac <i>Le Père Goriot</i> J'ai vécu pour être humilié - E. Zola <i>L'Assommoir</i> Gervaise		

	Italiano, Mancini	G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> , rr. 64-133. E. Montale, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>		
	Histoire, Trabucchi	Simone Veil témoigne des camps (2005)		
	Storia dell'Arte, Auricchio	Gli ultimi "gli spaccapietre" di Courbet, "il vagone di terza classe" di Daumier, "i mangiatori di patate" di Van Gogh, periodo blu di Picasso,		
	Filosofia, Bicchi	Schopenhauer: il dolore come tratto esistenziale dell'essere umano		
	Spagnolo: María Soler Sola ¿Saber vivir puede implicar saber cómo y cuándo morir? ¿Qué risa alivia el dolor? ¿Qué risa te enseña a vivir?	La historia de Ramón Sampedro. Documento: <i>Cartas desde el infierno</i>. La distancia irónica en el esperpento valleinclaniano. Documento: Luces de bohemia (fragmento) Las Greguerías de Ramón Gómez de la Serna. Documento: algunos ejemplos de Greguerías)		

		Max Aub: La ironía para denunciar y escapar del horror de los campos de concentración.		
	Inglese, Gargano			
	Scienze Naturali, Ferrara	La sensibilité à la douleur se lit dans les gènes		
P3 Poco mia la città Percorso di educazione civica	Francese, Bernardeschi La ville: réalité monstrueuse ou locus amoenus?	Corpus di cinque documenti. - E. Zola <i>L'Assommoir</i> La machine à souler - C. Baudelaire <i>A une passante</i> - P.Scarron <i>Sur Paris</i> - Balzac <i>Ferragus</i> - J. Supervielle <i>Paris</i>		La classe renversée
	Italiano, Mancini	I. Calvino, “Le città invisibili”: Leonia I. Calvino, “Marcovaldo”: Luna e GNAC I Calvino, “Gli amori impossibili”: L'avventura di due sposi		
	Histoire, Trabucchi	Quelles sont les villes où il fait bon		

		vivre quand on est une femme ?		
	Storia dell'Arte, Auricchio	gli sventramenti di Roma in epoca fascista		
	Filosofia, Alberto Bicchi	L'ecologia profonda e il suo manifesto		
	Spagnolo, María Soler Sola ¿Dónde me esconde la ciudad? La ciudad patriarcal: ¿Puede matarme la ciudad donde vivo?	Ocupar los espacios reservados para los hombres: De Josefa Amar y Borbón a Chimamanda Ngozi Adichie. Documento: Defensa del talento de las mujeres. Monólogo Chimamanda Adichie Violencia contra las mujeres: Gertrudis Gómez de Avellaneda, Carmen de Burgos y Alfonsina Storni. Documentos: <i>Dos mujeres</i> <i>Artículo 438, Tú me quieres blanca, Capricho II.</i>		
	Inglese, Gargano	Virginia Woolf “Clarissa and Septimus”		

	Scienze Naturali, Ferrara	Biotecnologie per città green		
P4 Guerra e pace. <i>Violenza, guerre, resistenza e pace.</i>	Francese, Bernardeschi La guerre: combattre ou se rendre?	- G. Apollinaire <i>Calligramme</i> <i>s La colombe poignardée et le jet d'eau</i> - P. Eluard <i>Liberté</i> - Céline <i>Voyage au bout de la nuit</i> L'absurdité de la guerre - Sartre <i>Les Mouches</i> - Rimbaud <i>Le dormeur du val</i>		
	Italiano, Mancini	G. Ungaretti, Fratelli, S. Martino del Carso. E. Montale, "La primavera hitleriana" E. Morante, La Storia: il bombardamento di S. Lorenzo		
	Histoire, Trabucchi	Le atrocità delle 'marocchine'		
	Storia dell'Arte, Auricchio	la street art come denuncia Banksy		
	Filosofia, Alberto Bicchi	Immanuel Kant, "Per la pace perpetua"		

	Spagnolo: María Soler Sola ¿Por qué describir la violencia? ¿Por qué recordar a quienes defendieron la libertad? ¿Puede existir una paz llena de violencia?	La guerra civil en el <i>Laberinto Mágico</i> de Max Aub y en las novelas de Antonio Muñoz Molina. Documentos: “Ficciones para salvar la memoria de Max Aub a Antonio Muñoz Molina”. El sistema represivo del franquismo. Violencia represiva contra los maestros republicanos. La educación violenta en la escuela franquista. Documento: Testimonio sobre la violencia recibida por el maestro Aximiro Rico. Visionado: <i>El maestro que prometió el mar</i>.		
	Inglese, Gargano	Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen A Brave and Startling Truth by Maya Angelou		

	Scienze Naturali, Ferrara	Les virus, amis ou ennemis ?		
P5 Io e l'altro. <i>Il mito dell'identità e lo straniero.</i>	Francese, Bernardeschi Regard sur l'autre: identité ou diversité?	corpus di 5 documenti - V. Hugo <i>Notre-Dame de Paris</i> Quasimodo et Esméralda - Camus <i>L'étranger</i> - Beckett <i>En attendant Godot</i> - Simone de Beauvoir <i>Le deuxième sexe</i> On ne nait pas femme - G. Apollinaire <i>Calligramme</i> <i>s Miroir</i>		
	Italiano, Mancini	<i>Il corpo difforme</i> G. Leopardi, <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Il marginale:</i> G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> <i>La maschera del folle:</i> L. Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Lo sguardo degli altri</i> L. Pirandello, <i>L'umorismo</i> : una vecchia signora troppo truccata		

	Histoire, Trabucchi	La pensée blanche est - elle une idéologie raciste qui enferme le monde?		
	Storia dell'Arte, Auricchio	Paul Gauguin "donne di Tahiti"		
	Filosofia, Alberto Bicchi	Jean Paul Sartre: l'incontro-scontro con l' <i>altro</i>		
	Spagnolo, María Soler Sola	Mi monstruosa identidad:		
	¿Es posible performar la identidad?	Documento: <i>Yo soy el monstruo que os habla</i> de Paul B. Preciado (fragmentos) La teoría Queer y la literatura LGTBIQ+ Documentos: <i>Zezé</i> de Ángeles Vicente, Monólogo de Agrado en <i>Todo sobre mi madre</i> . <i>Las malas</i> de Sosa Villada. <i>Tengo miedo, torero</i> de Pedro Lemebel. <i>Manifiesto: hablo por mi diferencia</i> de P. Lemebel.		
	¿Qué "yo" me devuelve la mirada del otro? ¿Es posible revertir esa mirada?	La figura femenina en la obra de Bécquer y Gertrudis Gómez de Avellaneda. Documentos: <i>Rimas</i> de Bécquer.		

		<i>Dos mujeres de Avellaneda</i>		
	Inglese, Gargano	Edward Morgan Forster and A Passage to India “The Mosque “		
	Scienze Naturali, Ferrara	L'eugenetica		

Percorso sviluppato di “Educazione civica”

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA 5BL (coordinatore Prof. Antonio Rizzuti)

L'educazione civica è stata svolta nella settimana dal 14 al 20 gennaio 2025 e ha coinvolto tutte le discipline curriculari. Il tema scelto riguarda l'obiettivo 11 dell'agenda 2030 “Città e comunità sostenibili”. Il prodotto finale da presentare è stato un TED TALK individuale. Si è prevista una sola valutazione nel pentamestre. Entro sabato 15 febbraio 2025 è stata stabilita la consegna degli elaborati.

Tema trasversale	Argomenti e problematiche affrontate	Discipline	Aula/Auditorium/ Aula Magna	Orario
------------------	--------------------------------------	------------	-----------------------------	--------

SETTIMANA ED.CIVICA 14-20 gennaio				
Martedì 14 gennaio				
Città e comunità sostenibili				8,20-9,20
Città e comunità sostenibili				9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Le città invivibili: metropoli moderne e alienazione. Visione del film “Il santo G.R.A.”	Italiano	Aula	10,20-11,10
Città e comunità	Le città invivibili:	Italiano	Aula	11,25-12,20

sostenibili	metropoli moderne e alienazione. Visione del film “Il santo G.R.A.”			
Città e comunità sostenibili	Proiezione del video “Salviamo il pianeta”	Matematica-Fisica	Aula	12,20-13,20
Mercoledì 15 gennaio				
Città e comunità sostenibili	Valencia Capital Verde Europea	Spagnolo	Aula	8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	L' <i>ecosofia</i> .	Filosofia	Aula	9,20-10,20
Città e comunità sostenibili				10,20-11,10
Città e comunità sostenibili	Proiezione del video “Salviamo il pianeta”	Matematica-Fisica	Aula	11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	Mirando hacia el futuro: ciudades sostenibles. Los Objetivos de Desarrollo Sostenible en ciudades españolas.	SPAGNOLO	AULA	12,20-13,20
Giovedì 16 gennaio				
Città e comunità sostenibili	Cosa significa “città sostenibile”?	Storia	Aula	8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	La città delle donne.	Storia	Aula	9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	L' <i>ecosofia</i> .	Filosofia	Aula	10,20-11,10
Città e comunità sostenibili	Analisi del filmato visto e schematizzazione alla lavagna dei macro argomenti trattati con rilevazione dei dati numerici	Matematica-Fisica	Aula	11,25-12,20

Città e comunità sostenibili	Biotecnologie per città green	Scienze Naturali		12,20-13,20
Venerdì 17 gennaio				
Città e comunità sostenibili	Thème La ville: réalité monstrueuse ou locus amoenus? Les emballage de Christo et Jeanne Claude	Francese	Aula	8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	riappropriarsi della città attraverso la streetart "banksy"	arte		9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Lavoro a gruppi: analisi e ricerca su uno degli argomenti trattati nel filmato e creazione di un grafico statistico	Matematica-Fisica	Aula	10,20-11,10
Città e comunità sostenibili				11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	- E. Zola <i>L'Assommoir</i> La machine à souler - C. Baudelaire <i>A une passante</i> - P.Scarron <i>Sur Paris</i> - Balzac <i>Ferragus</i> - J. Supervielle <i>Paris</i>	Francese	Aula	12,20-13,20
Sabato 18 gennaio				
Città e comunità sostenibili				8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	Trabajo en grupos. Creando una ciudad sostenible	Spagnolo	Aula	9,20-10,20

Città e comunità sostenibili	conferenza su Arte Ambientale	arte	auditorium	10,20-11,10
Città e comunità sostenibili	Le città invivibili. I romanzi "ecologici" di Italo Calvino	Italiano	Aula	11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	Biotecnologie per città green	Scienze Naturali		
Lunedì 20 gennaio				
Città e comunità sostenibili				8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	Trabajo en grupos Creando una ciudad sostenible	Spagnolo	Aula	9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Le città invivibili: la metropoli moderna nella narrativa di Italo Calvino	Italiano	Aula	10,20-11,10
Città e comunità sostenibili	- E. Zola <i>L'Assommoir</i> La machine à souler - C. Baudelaire <i>A une passante</i> - P.Scarron <i>Sur Paris</i> - Balzac <i>Ferragus</i> - J. Supervielle <i>Paris</i>	Francese	Aula	11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	- E. Zola <i>L'Assommoir</i> La machine à souler - C. Baudelaire <i>A une passante</i> - P.Scarron <i>Sur Paris</i> - Balzac <i>Ferragus</i> - J. Supervielle <i>Paris</i>	Francese	Aula	12,20-13,20

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso di PCTO per un minimo di 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro Sicurezza rischio basso
Attività di laboratorio	Progetto cinema Progetto di digitalizzazione della biblioteca scolastica Partecipazione di 6 studenti alle attività del progetto L.A.N.D.L.A.B. Erasmus+ Laboratorio di traduzione Laboratorio di Unicollege Corsi PNRR
Stage	Stage lavorativo a Malta per 4 studentesse Insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Orientamento in uscita	Come si legge nei documenti del PTOF al paragrafo 17.2 “L’attività di Orientamento in uscita si colloca nell’ambito dell’Offerta Formativa proposta dall’Istituto San Giovanni Bosco di Colle val d’Elsa e si articola in diverse occasioni di avvicinamento al percorso di studi universitari in favore degli studenti della Scuola Superiore”. Ci si avvale della collaborazione con l’Ufficio Orientamento e Tutorato dell’Ateneo senese in via prioritaria, ma sono accolte anche le proposte offerte dalle Università della regione Toscana e, in generale, dalle altre Università presenti sul territorio italiano. Gli studenti hanno partecipato anche a due incontri di orientamento tenuti da Campus France che si occupa di orientamento nelle università francesi. Gli obiettivi principali consistono nell’informare gli studenti delle classi Quarte e Quinte delle molteplici offerte formative attive presso gli atenei, e nel divulgare le iniziative mirate al coinvolgimento degli studenti attraverso progetti di partecipazione attiva sia presso i Dipartimenti universitari stessi (audizione alle lezioni in aule universitarie, tirocini e stage per un periodo prolungato, da due a cinque giorni) sia attraverso la presenza online di Docenti universitari dentro la scuola. Le principali attività a cui gli studenti hanno partecipato, in sede e fuori sede, sono le seguenti: lezioni magistrali Unisi, orientamento universitario presso la Normale di Pisa, WeCanJob
Orientamento in ingresso	Partecipazione agli open day presso il nostro istituto e presso scuole secondarie di primo grado del nostro territorio. Realizzazione di video e materiali da utilizzare per gli open day.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d’istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Soggiorno studio a Granada
- Uscita a Padova in visita al Museo delle Illusioni
- Uscita a Siena per assistere allo spettacolo teatrale in lingua francese Le malade imaginaire tratto dall’opera di Molière
- Uscita a Firenze per assistere alla rappresentazione teatrale dell’opera in lingua inglese La bisbetica domata
- Teatro in lingua spagnolo Gernika

- Partecipazione alla conferenza in lingua spagnola SEFARDÍES tenuta dalla Dott.ssa Paola Bellomi

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Soggiorno studio a Londra
- Uscita a Firenze per assistere alla rappresentazione teatrale dell'opera in lingua inglese Il ritratto di Dorian Gray
- Didattica outdoor: trekking di un giorno alle Cinque Terre
- Teatro in lingua spagnola Duende
- Uscita didattica a Siena: gli studenti hanno preparato per un gruppo di studenti francesi del Lycée J.J. Rousseau di Montmorency la visita al Museo Civico in lingua francese
- Partecipazione alla conferenza in lingua spagnola CERVANTES SALOMÉ VUELTA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Soggiorno studio a Parigi
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola: LA VIDA ES SUEÑO
- Partecipazione alla conferenza online "Una vita tra le stelle" tenuta dal Centro Asteria di Milano
- Partecipazione alla conferenza "Guardando le Onde del Mare" tenuta da Pianeta Galileo
- Seminario "La biologie synthétique" di Jérôme Bonnet
- Partecipazione alla conferenza "I tumori: dalla genetica alla terapia" tenuta da Pianeta Galileo.

Simulazioni prove d'esame effettuate

Le simulazioni delle prove d'esame per classi parallele sono state svolte secondo questo calendario

I prova : simulazione effettuata in data 06/03/2025

II prova: simulazione effettuata in data 26/03/2025

III prova: Bac Blanc effettuata in data 12/05/2025

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 22 alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
9	12	1	0

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Griglia per la correzione della Prima Prova
- c) Griglia per la correzione della Seconda Prova
- d) Griglia per la correzione del colloquio (vd. ordinanza ministeriale)
- e) Griglia di correzione della prova Esabac di letterature (essai bref)
- f) Griglia di correzione della prova Esabac di letteratura (analyse de texte)
- g) Griglia di correzione del colloquio Esabac
- h) Griglia di correzione della prova Esabac di storia (composition)
- i) Griglia di correzione della prova Esabac di storia (étude)

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 9 maggio 2025.

ISTITUTO "SAN GIOVANNI BOSCO" - SEZIONE LICEO LINGUISTICO
Esami di Stato 2024-2025

Griglia di valutazione per la PRIMA PROVA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.	4	I	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0-0,5	
		II	Esponde in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1,0-2,0	
		III	Esponde in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	2,5	
		IV	Esponde in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	3,0	
		V	Esponde in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia della prova.	3	I	Non utilizza o utilizza una struttura logica-espositiva del tutto incoerente con quanto richiesto dalla prova	0-0,5	
		II	Utilizza una struttura logica-espositiva poco coerente con quanto richiesto dalla prova	1,0-1,5	
		III	Utilizza una struttura logica-espositiva complessivamente coerente con quanto richiesto dalla prova	2,0	
		IV	Utilizza una struttura logica-espositiva coerente con quanto richiesto dalla prova	2,5	
		V	Utilizza una struttura logica-espositiva pienamente coerente con quanto richiesto dalla prova	3,0	
Padronanza delle conoscenze e relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0,5-1,0	
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1,5-2,5	
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	3,0-3,5	
		IV	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze e competenze pertinenti	4,0-4,5	
		V	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	5,0	
		I	Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	0,5-1,5	

Ricorso agli aspetti delle competenze e specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	II	Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	2,0-4,0	
		III	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	4,5-5,5	
		IV	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	6,0-7,0	
		V	Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	7,5-8,0	

ISTITUTO "San Giovanni Bosco"- Colle di Val d'Elsa

Esami di Stato 2024-2025

Indirizzo : Liceo Linguistico

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI
LINGUA STRANIERA

Nome:

Cognome:

Classe :

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
COMPRENSIONE DEL	° la prova risulta pienamente compresa nei suoi elementi impliciti ed espliciti	5
	° la prova risulta globalmente compresa	4
	° comprensione superficiale	3
	° comprensione frammentaria e lacunosa	2
	° comprensione scarsa e confusa	1
INTERPRETAZION E DEL TESTO	° soddisfacente ed approfondita	5
	° pienamente accettabile	4
	° sintetica e superficiale	3
	° incerta e non aderente alla traccia	2
	° mancata interpretazione del testo	1
ADERENZA ALLA	° articolata , logica e coesa	5

TRACCIA	° articolata e coerente	4
	° sostanzialmente aderente alla traccia	3
	° imprecisa	2
	° mancata aderenza alla traccia	1
ORGANIZZAZIONE DEL	° elaborazione coerente, organica e scorrevole	5
TESTO E CORRETTEZZA	° sviluppo sostanzialmente corretto e scorrevole	4
LINGUISTICA	° errori sporadici, linguaggio abbastanza corretto	3
	° errori gravi, linguaggio non sempre chiaro ed appropriato	2
	° la prova presenta errori gravi e diffusi. Linguaggio confuso e scorretto	1

PUNTEGGIO TOTALE:...../ 20

I Commissari

-----	-----
-----	-----
-----	-----

Il Presidente

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe:

Cognome e nome del candidato:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa e coerente le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali .	5	
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera per lo più appropriata i connettori testuali .	4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre coerente. Usa tutti i documenti Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera scarsamente coerente la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive e non usa tutti i documenti.	1	
COMPRENSIONE DEI DOCUMENTI (MAX 3 PUNTI)	Comprensione adeguata dei documenti in relazione alla problematica.	3	
	Comprensione essenziale dei documenti in relazione alla problematica, nonostante alcune imprecisioni e/o errori.	2	
	Errori diffusi nella comprensione dei documenti	1	
ESPOSIZIONE E	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento logico e coerente, con spunti di rielaborazione personale. Interpreta gli elementi significativi dei documenti usando in maniera diffusa gli strumenti di analisi,	5	

ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 5 PUNTI)	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente. Interpreta la maggior parte degli elementi significativi dei documenti usando in modo per lo più corretto gli strumenti di analisi.	4	
	Espone le idee in maniera sostanzialmente chiara, seppur con qualche errore di organizzazione e contestualizzazione. Individua gli elementi significativi ma non sempre li interpreta in modo approfondito usando gli strumenti di analisi.	3	
	Espone le idee in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione Interpreta i documenti in modo parziale, limitandosi per lo più alla parafrasi del testo.	2	
	Espone le idee in maniera poco confusa, evidenziando scarse capacità di organizzazione e di contestualizzazione. Interpreta in maniera non pertinente e non usa strumenti di analisi	1	

COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)	appropriato e vario	2	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 5)	ben articolato e corretto, pur con qualche errore	5	
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	3	
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2	
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1	
	TOTALE PUNTEGGIO			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

I Commissari

Il Presidente _____

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

Classe Data Cognome e nome del candidato

COMPRESIONE E ANALISI / INTERPRETAZIONE - (Application de la méthode) (max 7 punti)				PUNTEGGIO
	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		7	
	Completa con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente e coeso.		6	
	Adeguate con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente.		5	
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo per lo più appropriato.		4	
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		3	
	Inadeguata, con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo scorretto.		2	
	Inadeguata, priva di citazioni. Metodo e struttura non applicati.		1	
RIFLESSIONE PERSONALE - (Application de la méthode) (max 5 punti)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		5	
	Argomentazione complessivamente coerente e supportata da adeguati riferimenti culturali i. Metodo e struttura applicati in modo appropriato.		4	
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara con alcuni accettabili riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo sostanzialmente corretto.		3	
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, con modesti riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		2	
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, priva di riferimenti o con riferimenti culturali non pertinenti. Metodo e struttura applicati in modo scorretto o non applicati.		1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (max 8 punti)	USO DEL LESSICO (max. 3)	Appropriato e vario	3	
		Generalmente appropriato, pur non molto vario	2	

TOTALE PUNTEGGIO		Non adeguato, limitato e non sufficientemente pertinente	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO SINTATTICHE (max. 5)	Ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione	5	
		Articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		Semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo	3	
		Molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione	2	
		Inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi	1	
				 / 20

I Commissari

-----	-----
-----	-----
-----	-----

Il Presidente

**GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE**

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze letterarie, lingua, cultura e comunicazione	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti del testo, degli strumenti di analisi, del contesto culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	6	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	5	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	4	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	3,5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	3	
	parziali e frammentarie	2	
	inadeguate e lacunose	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	8	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	7	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	6	
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	5	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	4	
	scarsamente strutturate e poco coerenti.	3	
	senza alcuna strutturazione, del tutto incoerenti e prive di nessi logici.	1-2	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		
Ricchezza e padronanza grammaticale, sintattica lessicale e fonetica	grammaticalmente corretta, con lessico ampio e appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	
	per lo più corretta grammaticalmente, con un lessico piuttosto ampio e appropriato e una pronuncia corretta	5	

	abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	4	
	sufficiente pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	3,5	
	Non del tutto corretta ma con errori grammaticali che non ostacolano la comprensione e lessico non vario	3	
	inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	scorretta, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
	TOTALE		

I Commissari

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
STORIA ESABAC**

COMPOSITION

Candidato:Classe

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<u>Aspetti metodologici</u> - Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan pertinenti rispetto alla traccia</i>) - Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
<u>Aspetti contenutistici</u> - Comprensione dell'argomento - Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali - Contestualizzazione appropriata - Capacità di rielaborazione e riflessione personale	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
Punteggio totale		
Punteggio arrotondato all'unità sup.		

I Commissari

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
STORIA ESABAC**

ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Candidato: Classe

OBIETTI VI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<u>Contenuti del compito (prima parte)</u> - Comprensione dei documenti - Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) - Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Riferimenti circostanziati a tutti i documenti	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
<u>Contenuti del compito (seconda parte)</u> - Pertinenza della problematica rispetto alla traccia - Apporto di conoscenze personali - Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
Punteggio Totale		
Punteggio Arrotondato all'unità superiore		

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Maria Patrizia Gargano

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero ore di lezione annue convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° 22 alunni	In modo sicuro e pieno	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
	11	9	2	0

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta a livello superiore, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo tardo vittoriano a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) tra un livello B2 e C1 del Quadro di Riferimento Europeo. Comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autori studiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Tutti gli studenti della classe 5° B hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato e hanno dimostrato disponibilità e un certo interesse verso la materia. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante anche durante le lezioni con il docente madrelingua.

La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente buono. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono alcuni che, soprattutto per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati molto buoni ; altri, invece, hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

Late Victorian Fiction : A Reaction to Victorian Values pp 82-83-84

The Pre-Raphaelites p 85-86

America in the second half of the 19th century pp87-88-89

The late Victorian novel p 97

R. L. Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
pp104-105-106-107

Thomas Hardy pp 111-112-113-114-115

Aestheticism p 116

Oscar Wilde: The brilliant artist and the dandy p 117 "The Picture of Dorian Gray" p
118-119

" I would give my soul " pp 120-121-122

The rise of American poetry p 131

Walt Whitman pp 132-133 " O Captain! My Captain !" p 136

Modulo n°2

The Modern Age, Historical background and literary ground

The Edwardian age pp 150The fight for women's rights p 151-152-153

Amazing firsts for women p 154

World War I pp 156-157

The struggle for Irish independence pp 158-159

Britain in the Twenties p 160

The USA in the first decades of the 20th century p 161-162

The Modernist revolution pp 163-164-165-166

Modern poetry ; tradition and experimentation p 167-168-169

The War Poets pp 168-169

The Soldier by Rupert Brooke p 170

Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen p 171

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man pp 178-179 The Burial of the Dead p 180-181

Modulo n°3

The modern novel p 185-186-187-188

Joseph Conrad p 189 Heart of Darkness pp 190-191- 192-193

David Herbert Lawrence : An intense mother-son relationship pp 198-199-200-201

Edward Morgan Forster and the contact between different cultures pp 202-203

The mosque pp 204-205-206-207

James Joyce: a modernist writer pp 208-209

Dubliners p 210-211 Eveline pp 211-212-213-214, Gabriel's epiphany pp 215-216

Virginia Woolf and " moments of beings" pp 217-218-219-Clarissa and Septimus pp 220-221-222

Modulo n° 4

A new generation of American writers p 224

Francis Scott Fitzgerald : the writer of the Jazz Age pp 225-226

Gatsby's party pp 227-228-229

The Thirties pp 240-241-242

World War II p 243-244

The literature of commitment pp 250-251

John Steinbeck : writing about the Great Depression pp 250 The Grapes of Wrath pp 259-260-261-262-263

Modulo n° 5

The dystopian novel p 276

George Orwell and political dystopia pp 278-279-280 Big Brother is watching you pp 281-282-283

The Fifties pp 294-295

The Sixties pp 296-297-298

The civil rights movement in the USA pp 302-303-304

The Seventies p 306

Post- war literature p 310

The absurd and anger drama p 339

Samuel Beckett and Waiting for Godot pp 340-341-342-343

John Osborne : the spokesman of the “ Angry Young Men “ pp 344-345-346

Jack Kerouac and the Beat Generation pp 326-327 On the Road p 328-329

Contemporary Britain pp 358-359

Contemporary America pp 360-361

Green architecture pp 374-375

Don DeLillo and Underworld pp 370-371-372-373

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: M. Spiazzi M. Tavella M. Layton Performer ed Zanichelli vol 2

- altri sussidi: fotocopie.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli studenti potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista delle prove INVALSI e dell'esame finale. Per ciò che riguarda il *writing*, gli studenti sono stati essenzialmente chiamati a misurarsi con brevi composizioni di risposta a domanda aperta.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati utilizzando sempre la lingua straniera e mai facendo ricorso alla traduzione in Italiano.

Per ciò che riguarda le due abilità, *listening and speaking* sono sempre state esercitate a scuola, utilizzando anche il registratore in classe ed in presenza del docente di conversazione.

Gli studenti sono stati stimolati ad usare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti di letteratura studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta, inoltre, siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, altre volte si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri si è preferito una forma dialogica con attività di gruppo e di coppia.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

The development of women's suffrage in Britain

The representation of war in literature

Differences between the traditional and the modern novel

The Great Depression in arts : from literature to photography

Imagining the future : dystopia

Verifica e valutazione

verifica formativa: X

prove strutturate X

prove non strutturate X

specificare : questionari

Colloqui X

verifica sommativa: strutturate, domande aperte, lettura e comprensione, colloqui

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 2

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa BARBARA BERNARDESCHI

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni 22	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacent e
	9	10	3	

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 2- capacità di riconoscere la specificità del testo e del linguaggio letterario nella sua evoluzione storica attraverso selezioni nell'insieme rappresentative e punti di snodo importanti
- 3- capacità di fruire del testo come strumento di informazione, apprendimento e riflessione personale; di scorgere collegamenti salienti nell'ambito delle conoscenze curriculari delle altre letterature in particolar modo quella italiana; di avvantaggiarsi in modo appropriato delle risorse di rete per l'approfondimento e la ricerca
- 4- capacità di produrre testi scritti e orali in riferimento al livello B2 del Quadro Comune Europeo secondo la metodologia Esabac
- 5- Capacità di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, teatro)

Obiettivi effettivamente raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto tutti gli obiettivi conseguendo un livello di competenze e conoscenze buono in alcuni casi ottimo. Pochi presentano ancora delle difficoltà legate alla specificità dei testi letterari e alla lingua.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Percorso tematico 1 **Le voyage: réel ou imaginaire?** (corpus di 5 documenti+approfondimenti)

- V. Hugo *Reverie*
- Maupassant *Pierre et Jean* Le cercueil flottant
- C. Baudelaire *L'invitation au voyage* Petits Poèmes en prose
- A. Rimbaud *Ma Bohème*
- B. Cendrars *Prose du Transsibérien* Impressions de voyage
- C. Baudelaire, *Correspondances*, Les Fleurs du Mal
- Apollinaire, *Nuit Rhénane*, Alcools

Percorso tematico 2 **Le bonheur est-il possible?** (corpus di 5 documenti+approfondimenti)

- C. Baudelaire *Spleen* Les Fleurs du Mal
- P. Verlaine *Chanson d'automne*
- Stendhal *Le Rouge et le Noir* Ils pleurèrent en silence
- Balzac *Le Père Goriot* J'ai vécu pour être humilié
- E. Zola *L'Assommoir* Gervaise
- G. Flaubert, *Madame Bovary*, Lectures romanesques et romantiques, Le bal à la Vaubeyssard, La rencontre avec Rodolphe
- Maupassant, *Bel-Ami*, Georges Duroy à Paris, le triomphe
- C. Baudelaire, *Au lecteur*, Les Fleurs du Mal
- P. Verlaine, *Mon rêve familial*, *Chanson d'automne*, *Le ciel est, par-dessus le toit*, Poèmes Saturniens
- A. Rimbaud, *Ma bohème (Fantaisie)*
- Apollinaire, *Le Pont Mirabeau*, Alcools
- Proust, *A la recherche du temps perdu*, Tout est sorti de ma tasse de thé
- A. Breton, *Nadja*, Elle va la tête haute
- M. Duras, la conclusion de *L'Amant*

Percorso tematico 3 **La ville: réalité monstrueuse ou locus amoenus?** (corpus di 5 documenti)

- E. Zola *L'Assommoir* La machine à souler, l'incipit du roman
- C. Baudelaire *A une passante* Les Fleurs du Mal
- P. Scarron *Sur Paris*
- Balzac *Ferragus*
- J. Supervielle *Paris*

Percorso tematico 4 **La guerre: combattre ou se rendre?** (corpus di 5 documenti+approfondimento)

- G. Apollinaire *Calligrammes La colombe poignardée et le jet d'eau*
- P. Eluard *Liberté*
- Céline *Voyage au bout de la nuit* L'absurdité de la guerre; Vivent les fous et les lâches
- Sartre *Les Mouches* acte III, scène 6
- Rimbaud *Le dormeur du val*
- La Résistance: l'entrée au Panthéon de Mlssak et Mélinée Manouchian;
L'affiche rouge, poème de Aragon et chanson de Léo Ferré

Percorso tematico 5 **Regard sur l'autre: identità ou diversité?** (corpus di 5 documenti+approfondimenti)

- V. Hugo *Notre-Dame de Paris* Quasimodo et Esméralda
- Camus *L'étranger* La mort de la mère, le meurtre de l'arabe
- Beckett *En attendant Godot* acte II
- Simone de Beauvoir *Le deuxième sexe* On ne nait pas femme
- G. Apollinaire *Calligrammes Coeur, Couronne et Miroir*
- C. Baudelaire, *L'Albatros*, *Les Fleurs du Mal*
- A. Ernaux, *La place*, le rapport avec le père

Approfondimenti trasversali:

- Il Romanticismo, il Realismo, il Naturalismo, il Simbolismo, Le Avanguardia del '900, il Surrealismo, l'Esistenzialismo, l'Absurde.
- Visione dei film *Les Misérables* et *Notre-Dame de Paris*

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libri di testo in adozione:** *Miroirs* vol.2
- **altri sussidi:** dispense prodotte dal docente, video, materiale audio

Utilizzazione di laboratori: no

Metodi d'insegnamento utilizzati

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	la classe renversée
--	-----------------	------------------	---------------------	----------------------------	---------------------

P1	x				
P2	x				
P3	x			x	x
P3	x				
P4	x				
P5	x				

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

- prove strutturate
- prove non strutturate
- colloqui x

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

pentamestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 2

Certificazioni conseguite

Livello B2 19 studenti

Livello C1 1 studente

Esempi di modalità per la partenza del colloquio Esabac

Tipologia 1: somministrazione della problematica

- 1- L'amour: sentiment ou calcul?
- 2- L'argent: fait-il le bonheur?
- 3- Le paysage et les personnages: évocation ou description?
- 4- La maladie: quelles solutions?
- 5- Le voyage: vers le monde ou en dehors du monde?
- 6- La ville: Eldorado ou monstre?
- 7- Le poète: prophète de la patrie ou génie incompris?
- 8- La rencontre: peut-elle changer la vie?
- 9- Les conventions sociales: quel pouvoir sur la vie des hommes?

Tipologia 2: somministrazione della problematica+documento iconografico

1- L'idéal patriotique est-il toujours glorieux?



E. Delacroix, *La Liberté guidant le peuple*, 1831

Tipologia 3: somministrazione della problematica+testo/i

1- L'argent, fait-il le bonheur?

a- J'ai vécu pour être humilié, insulté. Je les aime tant, que j'avalais tous les affronts par lesquels elles me vendaient une pauvre petite jouissance honteuse. Un père se cacher pour voir ses filles ! je leur ai donné ma vie, elles ne me donneront pas une heure aujourd'hui ! J'ai soif, j'ai faim, le cœur me brûle, elles ne viendront pas rafraîchir mon agonie, car je meurs, je le sens.

H. de Balzac, *Le Père Goriot*, Chapitre IV

b- Le cœur d'Emma lui battit un peu lorsque son cavalier la tenant par le bout des doigts, elle vint se mettre en ligne et attendit le coup d'archet pour partir. Mais bientôt l'émotion disparut ; et, se balançant au rythme de l'orchestre, elle glissait en avant, avec des mouvements légers du cou. Un sourire lui montait aux lèvres à certaines délicatesses du violon, qui jouait seul, quelquefois, quand les autres instruments se taisaient ; on entendait le bruit clair des louis d'or qui se versaient à côté, sur le tapis des tables ; puis tout reprenait à la fois, le cornet à piston lançait un éclat sonore, les pieds retombaient en mesure, les jupes se bouffaient et frôlaient, les mains se donnaient, se quittaient ; les mêmes yeux, s'abaissant devant vous, revenaient se fixer sur les vôtres.

G. Flaubert, *Madame Bovary*, 1857

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa MARÍA SOLER SOLA

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni 22	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacent e
	7	10	5	

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze linguistiche e comunicative

Gli studenti hanno sviluppato abilità di comprensione ed espressione orale e scritta corrispondenti al livello B2 del QCER, dimostrando:

- **Competenza lessicale:** Padronanza di un repertorio linguistico ampio, inclusi termini settoriali e capacità di selezione del lessico appropriato al contesto;
- **Competenza sintattica e grammaticale:** Consolidamento delle strutture morfo sintattiche complesse, con uso corretto di tempi verbali, concordanze e meccanismi di coesione testuale;
- **Competenza pragmatica:** Adattamento efficace della comunicazione a diverse situazioni, registri e scopi, sia nella produzione scritta (saggi, analisi testuali) che orale (dibattiti, presentazioni).

Conoscenze e competenze nell'ambito storico-artistico e letterario

Il percorso ha affrontato l'evoluzione culturale dal Settecento ad oggi, con particolare attenzione alle interconnessioni tra letteratura, arti visive, architettura e cinema. Gli studenti hanno analizzato opere significative (es.: poemi romantici, romanzi veristi, testi simbolisti; dipinti impressionisti; movimenti architettonici durante il Modernismo; film legati al Surrealismo; forme espressive di movimenti subalterni, decoloniali e

controculturali latinoamericani), acquisendo strumenti critici per interpretare i linguaggi specifici. È stato approfondito il lessico tecnico delle discipline coinvolte e la capacità di collocare autori, correnti e produzioni artistiche nel loro contesto storico-sociale, sviluppando parallelamente metodologie di analisi comparata (es.: rapporto testo-immagine, influenza delle ideologie sulle forme espressive, analisi di movimenti letterari in dialogo o contrapposizione).

Gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente nell'applicazione delle metodologie critiche per l'esegesi testuale, dimostrando una accettabile padronanza nell'inquadramento delle correnti letterarie e dei principali autori analizzati.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli studenti hanno maturato una adeguata comprensione delle principali correnti letterarie sviluppatesi tra il XVIII e il XXI secolo, analizzandone i rispettivi contesti storici, sociali, artistici e culturali, nonché le figure più significative tra autori e autrici. Parallelamente allo studio letterario, è stato condotto un mirato lavoro di potenziamento delle seguenti componenti linguistiche:

1. Strutture grammaticali e sintattiche
 - Consolidamento delle principali forme verbali (indicativo, congiuntivo, condizionale);
 - Raffinamento dell'uso delle strutture complesse (periodo ipotetico, discorso indiretto);
 - Perfezionamento degli aspetti morfosintattici.
2. Ampliamento lessicale
 - Arricchimento del vocabolario settoriale (letterario, storico, sociale);
 - Acquisizione di terminologia specifica per l'analisi testuale;
 - Potenziamento del lessico quotidiano e accademico;

Questo duplice approccio ha permesso agli studenti di applicare con maggiore sicurezza le regole grammaticali, di articolare pensieri complessi con appropriatezza lessicale e di passare agevolmente dal registro colloquiale a quello formale.

Profilo della classe

Il gruppo evidenzia diverse fasce di rendimento:

- Una ristretta percentuale ha conseguito performance ottima;
- La maggioranza degli allievi ha raggiunto traguardi conformi alle attese.

Sul piano comportamentale e metodologico, gli studenti hanno costantemente manifestato:

- Serietà nell'approccio disciplinare;
- Attiva partecipazione alle attività didattiche;
- Continuità nell'impegno.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Módulo 1: ILUSTRACIÓN Y ROMANTICISMO

Unidad didáctica 1: ILUSTRACIÓN

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Situación de la educación femenina en la Ilustración a través del análisis de autores ilustrados:
 - Josefa Amar y Borbón: *Discurso en defensa del talento de las mujeres, y de su aptitud para el gobierno, y otros cargos en que se emplean los hombres*.

Documento:

(<https://www.marxists.org/espanol/tematica/mujer/autores/amar/1786/junio05.htm>)

Unidad didáctica 2: ROMANTICISMO

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Análisis de la forma femenina en los textos románticos y crítica a tal modelo a través del análisis textual de varias obras y diversos autores.
 - Gustavo Adolfo Bécquer: Rimas XV, XXI, XXVII, LXXIV.
 - Gertrudis Gómez de Avellaneda: *Dos mujeres*.
- Héroe romántico: personaje marginal y subversivo.
 - José de Espronceda: *La canción del pirata*.

Módulo 2: LITERATURA SIGLO XIX

Unidad 1: REALISMO EN ESPAÑA

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Educación sentimental y realidad social para las mujeres del siglo XIX.
 - Benito Pérez Galdós: Estudio de la obra *Tristana*. Descripción de Don Lope: Capítulo. Descripción de Tristana: Fragmento. Diálogo Tristana y Saturna sobre las mujeres (Fragmento).

Unidad 2: NATURALISMO ESPAÑOL

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.

- Crítica social y determinismo en el naturalismo español de Blasco Ibáñez.
 - Vicente Blasco Ibáñez: Lectura y análisis de *Cañas y barro* (fragmentos) (video serie: <https://www.rtve.es/>). Trabajos de grupo sobre diversas obras del autor.

Módulo 3: CRISIS FINISECULAR

Unidad 1: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Contraste entre los dos movimientos a través de textos de varios autores.
 - Rubén Darío: "Sonatina".
 - Alfonsina Storni: "Tú me quieres blanca" y "Capricho".
 - Pío Baroja: *El árbol de la ciencia*. Estudio de la obra y análisis literaria de varios fragmentos.
 - Ramón María del Valle-Inclán y la teoría del esperpento: Estudio de *Luces de Bohemia* y análisis de varias escenas (escenas I, XII completas).
 - Carmen de Burgos: análisis de "El artículo 438". Lectura y análisis de la obra con especial atención a la descripción de las violencias machistas sufridas por el personaje femenino.

Unidad 2: NOVECENTISTAS, VANGUARDISTAS

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Teorías estéticas y la aparición de los -ismos.
 - José Ortega y Gasset: *La deshumanización del arte* (fragmentos).
 - Ramón Gómez de la Serna: *Greguerías* (algunas Greguerías).
- Las vanguardias en España: futurismo, cubismo, dadaísmo, creacionismo, ultraísmo.
- El Surrealismo español:
 - Salvador Dalí: Análisis de *El gran masturbador*.
 - Luis Buñuel y Salvador Dalí: Análisis de *Un perro andaluz*.
 - Federico García Lorca, poeta: *Poeta en Nueva York*. Análisis de: "La Aurora" y "Paisaje de la multitud que vomita".

Unidad 3: GENERACIÓN DEL 27 E IRRUPCIÓN DE LA GUERRA

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Edad de Plata y Edad de pólvora. La interrupción que supuso la llegada de la guerra y la instauración de la dictadura franquista para la cultura española.
- La educación durante la II República:
 - Análisis de escenas de la película: *La lengua de las mariposas*.
 - Visionado de *El maestro que prometió el mar* y debate.

- La guerra civil española en la literatura española: De Max Aub a Antonio Muñoz Molina.
 - Lectura artículo: “Ficciones para salvar la memoria: de Max Aub a Antonio Muñoz Molina”
(<https://www.orillas.net/orillas/index.php/orillas/article/view/583/622>)
- La educación durante el Franquismo.
 - Análisis algunos documentos de libros de texto para niños.

Módulo 4: DE LA POSGUERRA A NUESTROS DÍAS

Unidad 1: EXILIO ESPAÑOL DE 1939

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Tipos de exilio y maneras de percibirlos.
- La identidad del exiliado.
- El exilio concentracionario de Max Aub.
 - Análisis de los diversos recursos literarios empleados por Aub para hablar de su experiencia concentracionaria. Fragmentos de *Diario de Djelfa*, *Manuscrito cuervo*, *El limpiabotas del Padre Eterno*.

Modulo 5: LITERATURA CONTEMPORÁNEA

Unidad 1: Derechos civiles y poesía: El caso de Ramón Sampedro.

- La lección de dignidad de Ramón Sampedro.
 - Cuando en los hogares españoles entró la voz de quien ya no quería vivir. Visionado del testimonio de Sampedro en la televisión pública española.
 - Visionado de la película: *Mar adentro* y escritura de ensayo sobre el derecho a vivir y morir dignamente.
 - Trabajo de grupos: Análisis de poemas de *Cartas desde el infierno* de Ramón Sampedro

Modulo: EDUCACIÓN CÍVICA.

Unidad 1: Ciudades sostenibles

- Valencia: Capital Verde europea 2024.
- La crisis medioambiental en el Mediterráneo: La DANA en la Horta Sud de Valencia.
- La crisis de la mala gestión política durante la DANA. Podcast: cuellillarg.

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Modulo 4: Unidad 2: LITERATURA DURANTE LA DICTADURA EN ESPAÑA

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Evolución de las corrientes literarias: existencialismo, tremendismo, realismo social, novela experimental.

Módulo 5: LITERATURA CONTEMPORÁNEA

Unidad 2: TEORÍA, ARTE Y LITERATURA QUEER

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Estudio de varias obras literarias y productos culturales contemporáneos que afrontan temáticas queer.
 - Paul B. Preciado: *Yo soy el monstruo que os habla*.
 - Ángeles Vicente: *Zezé*.
 - Camila Sosa Villada: *Las malas*.
 - Pedro Lemebel: Las yeguas del Apocalipsis. *Tengo miedo, torero*.
 - Monólogo de "La Agrado" personaje almodovariano en *Todo sobre mi madre*.

Strumenti di lavoro utilizzati:

-libri di testo in adozione

"Vente 3", F. Marín, R. Morales, A. Ibáñez, Edelsa, Madrid 2015.

"Vente. Libro de ejercicios 3", F. Marín, R. Morales, A. Ibáñez, Edelsa, Madrid, 2015.

"Aprueba", L. Tarricone, N. Giol, Loescher, Torino, 2017.

"Letras Libres", M. R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, Mondadori, Milano, 2019.

-altri sussidi:

fotocopie fornite dalla docente, presentazioni con il materiale incorporato, materiale audiovisivo (film, podcast), materiale autentico per approfondire le varie tematiche.

Metodi di insegnamento utilizzati

Nel corrente anno scolastico, ho strutturato il percorso didattico secondo un approccio metodologico articolato e flessibile, ispirato ai principi del costruttivismo

sociale (Vygotskij) e della pedagogia attiva (Dewey), con l'obiettivo di favorire un apprendimento significativo e partecipativo.

Le lezioni frontali partecipate hanno costituito la base per l'introduzione di contenuti teorici complessi, in particolare per la contestualizzazione storico-letteraria. Parallelamente, le lezioni dialogate, impostate secondo il metodo maieutico (Socrate), hanno permesso di stimolare il pensiero critico degli studenti attraverso un serrato confronto di idee, trasformando la classe in una comunità dove le conoscenze sono state co-costruite attraverso domande guidate e riflessioni condivise.

Il lavoro di gruppo cooperativo (Johnson & Johnson), ha rappresentato un altro cardine della proposta didattica. Attraverso attività mirate, come l'analisi condivisa di testi letterari o la creazione di prodotti multimediali, gli studenti hanno potuto sperimentare l'interdipendenza positiva sviluppando al contempo competenze sociali e cognitive.

Per quanto riguarda la produzione scritta, ho guidato la classe in un percorso strutturato di esercitazioni finalizzate alla stesura di saggi brevi argomentativi, fornendo preventivamente tutte le conoscenze teoriche e gli strumenti operativi necessari. Gli studenti hanno così potuto sviluppare testi ben articolati con introduzione, problematizzazione, esposizione e difesa della tesi, confutazione dell'antitesi e conclusioni ragionate. Al termine di ogni elaborato ho fornito feedback mirati e individualizzati per migliorare la coerenza argomentativa, l'organizzazione logica e la qualità del ragionamento, accompagnando il processo di crescita critica e compositiva di ciascun allievo attraverso osservazioni costruttive sia sugli aspetti formali che sostanziali.

L'apparato didattico è stato supportato da materiali appositamente elaborati e condivisi attraverso presentazioni interattive realizzate con Prezi e Genially, strumenti che, grazie alla loro natura multimediale, hanno permesso di catturare l'attenzione degli studenti (modello ARCS di Keller) e facilitare la comprensione dei contenuti più complessi (teoria del carico cognitivo di Sweller).

Questa pluralità di approcci metodologici si è dimostrata efficace nel mantenere vivo l'interesse degli studenti, nel promuovere la loro autonomia e nel favorire lo sviluppo di competenze trasversali (tassonomia di Bloom).

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

- prove non strutturate
- lavori di gruppo e presentazioni in classe
- colloqui

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

Certificazioni conseguite

Livello B2 9 studentesse

Livello B1 8 studenti

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa LOREDANA MANCINI

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
per n° di alunni 22	6	16		

Obiettivi specifici della disciplina effettivamente raggiunti

- 1- comprensione analitica di un testo;
- 2- comprensione dei linguaggi specifici;
- 3- acquisizione di contenuti, concetti, terminologia, procedure e metodologia in modo concreto e consapevole, facendo ricorso alle conoscenze acquisite;
- 4- contestualizzazione di un testo alla cultura e alla storia in cui si colloca;
- 5- elaborazione di testi scritti per dimostrare di aver acquisito adeguate tecniche compositive e linguaggi specifici.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche svolte

Modulo n°1 GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero: la teoria del piacere; il pessimismo; la filosofia della natura. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. *I Canti. La ginestra. Le Operette morali* e l’”arido vero”.

Testi

Ultimo canto di Saffo; L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta, A se stesso.

Da *La Ginestra*: lettura e commento vv. 1-51; 86-157; 297-317.

Da *Le operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*

Mod. 2. IL NATURALISMO E GIOVANNI VERGA

L'età postunitaria: la nascita delle ideologie di massa. Nazionalismo, marxismo, positivismo. Il darwinismo sociale.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga.

La vita e le opere

I romanzi giovanili e *Nedda*, “bozzetto siciliano”

L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

Le novelle di *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*.

Verga e la fotografia.

Testi:

Dalle novelle: la lettera a Salvatore Farina; *Rosso Malpelo*; *La roba*.

Da *I Malavoglia*: introduzione al ciclo dei vinti; *L'addio di 'Ntoni* (cap. XV).

Modulo n° 3. SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé

Il simbolismo nell'arte: Alma-Tadema, *Le rose di Elagabalo*

Testi:

Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*; P. Verlaine, *Languore*.

Modulo n° 4. GRAZIA DELEDDA

Un Nobel contestato. Tra Verismo e Decadentismo. L'influenza dei narratori russi. I temi. *Elias Portolu*; *Canne al vento*; *Cosima*.

Testi:

Da *Canne al vento*: explicit (*La morte di Efix*)

Modulo o unità didattica n° 5. GIOVANNI PASCOLI

La vita tra il “nido” e la poesia.

La poetica del 'fanciullino'

Myrica e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

Le forme: metrica, lingua, stile

La svolta nazionalistica: *La grande proletaria si è mossa*.

Testi:

Da *Myrica*: *Lavandare*; *X Agosto*

Dai *Poemetti*: *Italy*

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *Nebbia*

Modulo n° 6. IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

Quadro storico-culturale europeo ed italiano.

Il "disagio della civiltà" e i temi dell'immaginario: il topos dell'inetto, la dissoluzione del personaggio unitario ottocentesco; scomparsa dei nessi logico-causali.

Definizione di "avanguardia": caratteristiche generali delle avanguardie europee.

Il Futurismo italiano: caratteristiche del movimento, militarismo e culto del dinamismo, i manifesti di Filippo Tommaso Marinetti.

Modulo n° 7. LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere tra narrativa e l'attività teatrale.

La visione del mondo e la poetica dell'umorismo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, il relativismo della verità; persona vs personaggio, il conflitto vita/forma.

Caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello.

I romanzi: contenuto, temi, protagonisti a confronto dei romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno centomila*.

Le Novelle per un anno: progetto dell'opera, i temi.

Il teatro: il 'metateatro': la novità rivoluzionaria di *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

Testi:

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.

Da *Il fu Mattia Pascal*: il finale del romanzo.

Da *Uno, nessuno centomila*: *Non conclude* (VIII. 4).

Modulo n° 10. EUGENIO MONTALE

La formazione e la biografia. I modelli e la poetica: confronto con Leopardi.
Le raccolte: "Ossi di seppia"; "Le occasioni"; "La bufera e altro"; "Satura";
"Diario del '71-'72".

Testi:

Da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto*; *I limoni*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*

Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*; *Fine del '68*

Da *Diario del '71-'72*: *Sulla spiaggia*

Modulo n° 11. ELSA MORANTE

Inquadramento storico culturale nel secondo dopoguerra, tra neorealismo e neoavanguardie. La biografia e il riconoscimento tardivo. Le opere: "Menzogna e sortilegio"; "L'isola di Arturo"; "La Storia".

Testi:

Da *La Storia*: il bombardamento di San Lorenzo.

Modulo n° 12. DIVINA COMMEDIA. PARADISO

La composizione, la struttura, i temi del *Paradiso*
La missione morale di Dante.

Testi:

Lettura, analisi guidata e commento dei seguenti canti: I; III; VI; XVII; XXXIII.

MODULI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

Modulo n° 8. ITALO SVEVO

La vita e le opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda e temi di *Una vita* e *Senilità*.

La coscienza di Zeno: storia di una nevrosi. Il rinnovamento dell'impianto narrativo.

Testi:

Da *La coscienza di Zeno*: *Un'esplosione enorme* (cap. VII).

Modulo n° 9. GIUSEPPE UNGARETTI

La vita: dall'infanzia in Egitto all'esperienza parigina; la guerra di trincea e la poesia della sopravvivenza; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.

L'esperienza della poesia ungarettiana: la funzione della poesia, l'uso dell'analogia, la poesia come „illuminazione“.

La “frantumazione” della metrica delle prime raccolte (*Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*) *L'Allegria*: titolo, struttura, temi principali e vicenda editoriale dell'opera.

Il recupero della metrica tradizionale, la dimensione del tempo e l'esperienza del dolore nelle ultime raccolte: *Il sentimento del tempo* e *Il dolore*.

Testi

da *L'Allegria*: *Veglia*; *S. Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*; *Fratelli*
da *Sentimento del tempo*: *La madre*

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libri di testo in adozione:** Roncoroni, Cappellini, Sala, *Noi c'eravamo*, vol. 3, Mondadori
- Fontana, Forte, Talice, *L'ottima compagnia*. Giacomo Leopardi, Zanichelli
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, edizione integrale, Principato editore (edizione consigliata)
- **altri sussidi:** sussidi audiovisivi, mappe concettuali e presentazioni digitali, risorse di rete (archiviati nella piattaforma Classroom).

Metodi d'insegnamento utilizzati

- lezione frontale
- lezione guidata
- classe capovolta
- ricerca / produzione di lavori individuali

Disciplina: STORIA ESABAC

DOCENTE: FRIDA TRABUCCHI

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti 22	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	In maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	13	4	0

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e dell'Esame di Stato sono di tre ordini:

Finalità culturali

- trasmissione di riferimenti culturali;
- formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta all'altro;
- collocarsi nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica;
- prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- acquisizione della lingua francese e italiana e delle altre forme di linguaggi.

Finalità intellettuali

- acquisire gli strumenti intellettuali fondamentali per l'analisi e la comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana;
- sviluppare una riflessione sulle «fonti»;
- elaborare logicamente il pensiero, sia nello scritto che nell'orale
- comprendere gli interrogativi e le scelte degli attori individuali e collettivi, ad apprendere le conseguenze delle loro azioni a breve, medio e lungo termine.

Finalità civiche

- comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente;
- esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio;
- acquisire consapevolezza della propria appartenenza alla storia del Paese,

dell'Europa, del mondo, così come dei valori, delle conoscenze e dei parametri di riferimento che contribuiscono allo sviluppo della propria responsabilità e della formazione civica.

Obiettivi specifici della disciplina

- Riconoscere e saper utilizzare i riferimenti cronologici e spaziali;
- conoscere e orientarsi;
- identificare e riconoscere i periodi storici, le continuità e le fratture cronologiche;
- identificare ed esplicitare le date e gli attori principali dei grandi avvenimenti;
- contestualizzare;
- inquadrare un evento o una figura storica nella giusta prospettiva;
- identificare le problematiche sottese a un evento, a un contesto storico;
- mettere in relazione fatti o eventi di natura e periodi differenti;
- acquisire le regole e sapere utilizzare i concetti e gli strumenti propri del metodo storico;
- utilizzare i concetti e sfruttare gli strumenti specifici del metodo storico;
- utilizzare in modo opportuno i concetti e il lessico specifico acquisito attraverso lo studio della storia;
- saper leggere, comprendere e valutare carte tematiche, disegni, documenti iconografici, serie statistiche;
- condurre una ricerca storica e saperla giustificare;
- sapere condurre un'indagine storica;
- costruire e verificare delle ipotesi su una situazione storica;
- utilizzare un approccio storico per condurre un'analisi o costruire un'argomentazione;
- utilizzare il digitale;
- identificare e valutare le risorse pertinenti in storia.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nel corso del triennio la classe, le studentesse e gli studenti hanno mostrato un apprezzabile atteggiamento di curiosità intellettuale, pur non nascondendo qualche preoccupazione per un percorso che richiede competenze complesse e diversificate. Per consentire alle studentesse e agli studenti di familiarizzare con la metodologia EsaBac che privilegia, accanto ad un approccio tematico, l'analisi di documenti e la produzione di testi rigorosamente codificati, si è fatto ricorso sia alla lezione frontale, per costruire un quadro a maglie larghe del periodo trattato, sia alla lezione-laboratorio per stimolare la capacità di estrapolare informazioni e metterle in relazione, ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte, video).

Non tutti gli studenti, anche a causa dell'impegno richiesto dallo studio della storia in lingua francese, sono riusciti a maturare la consapevolezza del valore aggiunto rappresentato dall' EsaBac nel proprio percorso formativo, a conoscerne e apprezzarne le finalità ("praticare una cittadinanza attiva mediante l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri, in una prospettiva di responsabilità e di solidarietà").

Nell'ultimo anno, data l'ampiezza dei temi trattati, è stato necessario adottare un ritmo di lavoro più serrato. Gli studenti sono comunque riusciti ad assimilare, pur con le inevitabili differenze, le tematiche affrontate e le varie fasi della metodologia. In qualche singolo caso si sono raggiunte punte di eccellenza; un gruppo consistente ha raggiunto traguardi meno significativi ma comunque apprezzabili. Permangono elementi fragili, limitati nel bagaglio lessicale e delle conoscenze che risultano frammentarie e superficiali.

La tipologia proposta per le prove di verifica scritte sono state equiparate a quelle previste nella terza prova.

Articolazione e contenuti dei temi effettivamente svolti

Thème 1 – Fragilités des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre mondiale (1929-1945)

Modulo n° 1. L'impact de la crise de 1929: déséquilibres économiques et sociaux

Une crise des sociétés capitalistes.

Les réponses des États à la crise économique.

Points de passage et d'ouverture:

- Les conséquences de la crise en Amérique latine.
- 1933, F. D. Roosevelt et le New Deal.
- Juin 1936, le Front populaire et les accords Matignon.

Modulo n° 2. Les régimes totalitaires

Les caractéristiques des régimes totalitaires.

Violence et terreur dans les régimes totalitaires.

Un ordre européen menacé par les totalitarismes.

Étude «Le fascisme italien, une nouvelle forme de dictature ».

Le régime soviétique: la toute-puissance du parti communiste.

Le nazisme, un totalitarisme antisémite.

Points de passage et d'ouverture:

- 1937-1938, la Grande Terreur en URSS.
- 9 au 10 novembre 1938: la «nuit de Cristal».
- 1936-1938: les interventions étrangères dans la Guerre civile espagnole: géopolitique des totalitarismes.

Modulo n° 3. La Seconde Guerre mondiale

Un conflit d'ampleur mondiale.

Étude: Une guerre sur les cinq continents

Défaite, collaboration et résistance en France.

Les violences de masse.

Points de passage et d'ouverture:

- Juin 1940 en France: continuer ou arrêter la guerre.
- De Gaulle et la France libre.
- Le front de l'est et la guerre d'anéantissement.
- juin 1944 : le débarquement en Normandie et l'opération Bagration.
- 6 et 9 août 1945 : les bombardements nucléaires d'Hiroshima et de Nagasaki.

Thème 2 : La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire (de 1945 au début des années 1970)

Modulo n° 4. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial

Reconstruire le monde après 1945.

Étude « 1945-1946: les procès de Nuremberg et de Tokyo.

Étude « 1946, le discours de Fulton de Winston Churchill ».

Étude « L'affrontement des deux grands en Allemagne (1945-1948)

Points de passage et d'ouverture:

- 15 mars 1944: le programme du CNR.
- 1948 naissance de l'État d'Israël.
- 25 février 1948: le "coup de Prague.

Modulo n° 5. Une nouvelle donne géopolitique: bipolarisation et émergence du Tiers-monde

Deux superpuissances pour un monde bipolaire.

Les démocraties populaires et leurs évolutions (1948-1989).

Les phases de la Guerre Froide.

Les crises de la Guerre Froide.

Étude « Les conflits au Proche et au Moyen-Orient ».

La Chine de Mao Zedong, un nouvel acteur dans les relations internationales.

Décolonisation, nouveaux acteurs et émergence du tiers-monde.

La conférence de Bandoung; la conférence de Belgrade et le non-alignement.

La crise de Suez, les impérialismes face à de nouveaux acteurs politiques.

Points de passage et d'ouverture:

- 1962: la crise des missiles de Cuba.
- Les guerres d'Indochine et du Vietnam.
- L'année 1968 dans le monde.

Modulo n° 6. La France: une nouvelle place dans le monde

La IV^e République, entre décolonisation, guerre froide et construction européenne.

La crise algérienne et la naissance de la Ve République.

L'affirmation de la puissance française dans les années 1960.

Points de passage et d'ouverture:

- La guerre d'Algérie et ses mémoires.
- Charles de Gaulle et Pierre Mendès-France deux conceptions de la République.
- La Constitution du 1958.

Thème 3 – Les remises en cause économiques, politiques et sociales des années 1970 à 1991

Modulo n° 7. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux

Les chocs pétroliers et la fin des Trente Glorieuses.

Libéralisation et dérégulation dans les années 1980.

La démocratisation des sociétés à la fin de la guerre froide.

Étude «1978-1979, la Révolution islamique d'Iran».

Points de passage et d'ouverture:

- Ronald Reagan et Deng Xiaoping: deux acteurs majeurs d'un nouveau capitalisme.
- L'année 1989 en Europe et dans le monde.

Modulo n° 8. Un tournant social, politique et culturel, la France de 1974 à 1988.

1974-1988, les transformations sociales de la France.

1974-1988, l'évolution politique de la France.

1974-1988, un nouveau paysage culturel français.

Points de passage et d'ouverture:

- L'interruption volontaire de grossesse, un droit nouveau pour les femmes.
- 1981: abolition de la peine de mort.
- L'épidémie du SIDA en France: recherche, prévention et luttes politiques.

Thème 4 – Le monde, l'Europe et la France depuis les années 1990, entre coopérations et conflits

Modulo n° 9. Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux

Violences d'État, crimes de masse et génocides.

De nouvelles formes de conflits.

Vers une gouvernance mondiale?

Étude « Les guerres de Yougoslavie : retour des crimes de masse »

Étude « 1994: le génocide des Tutsis au Rwanda »,

Étude « La guerre en Ukraine et les tensions entre grandes puissances »

Points de passage et d'ouverture:

- La fin de l'Apartheid en Afrique du Sud.
- Le 11 septembre 2001.

Modulo n° 10. La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remises en question

Construire l'Union européenne.

Une construction qui fait débat.

Points de passage et d'ouverture:

- Le tunnel sous la Manche.
- L'euro: genèse, mise en place et débats.

Modulo n° 11. La République française

La République française, un régime stable qui sait se réformer.

La République s'adapte aux évolutions de la société.

Points de passage et d'ouverture:

- Depuis les années 2000, la parité: du principe aux applications.
- L'approfondissement de la décentralisation,

INTEGRAZIONE ESABAC – L'ITALIA DAL 1943 AI GIORNI NOSTRI (attività pomeridiana)

1. L'Italie de 1943 à 1945.
2. Les débuts de la République italienne (1945 - 1948).
2. L'Italie du Centrisme.
3. Du Centrisme au Centre gauche - L'Italie du "Miracle économique".
4. Le Mai rampant, l'automne chaud" et les années de plomb.
5. L'Italie, la Guerre Froide et la construction européenne.
6. La première République à l'épreuve des scandales: «Tangentopoli» et l'opération "Mains propres" (1992-1994)
7. L'Italie de la Seconde République

Per quanto riguarda il programma, va segnalato che NON si tratta del programma tradizionale di Storia; i quattro temi oggetto di studio vengono trattati dal primo

dopoguerra (Crisi del 1929) fino quasi ai nostri giorni. Una storia 'asciutta', alla quale non siamo abituati e dove le vicende italiane sono inevitabilmente relativizzate al contesto contemplato dal progetto. Non deve pertanto sorprendere l'assenza di alcuni temi canonici del programma di Quinta: il progetto EsaBac presenta un programma integrato di Storia/Histoire, dove si privilegia la capacità dello studente di trattare in prospettiva critica delle problematiche a partire da documenti di varia natura, lasciando in secondo piano la completezza nella trattazione dei fatti storici del XX secolo.

N.B.: alla data del 9 Maggio, devono essere ancora affrontati il Modulo n°11 e la parte di programma relativa alla storia italiana (punti 4-5-6-7). Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: Histoire Terminale, sous la direction de Michel Navarro et d' Henri Sominneau, Hachette Education (Nouveau Bac – Programme 2020)

- altri sussidi: video, documenti iconografici.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione guidata	Lezione frontale	Ricerca individuale	Analisi di documenti
Tema 1	X	X		X
Tema 2	X	X		X
Tema 3	X	X		X
Tema 4	X	X	Mod. 10	X
Raccordi interdisciplinari			X	

Verifica e valutazione

	Prova strutturata
Trimestre	X
Pentamestre	X

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta
Trimestre	2
Pentamestre	3

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: TORDINI FRANCESCA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
22	10	5	5	2

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscere e interpretare i concetti di ottica e delle onde.
- 2- Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3- Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4- Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, magnetico).
- 5- Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'elettricità e del magnetismo.
- 6- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato regolarmente in terza superiore. Durante il quarto anno scolastico la classe è stata seguita da un docente supplente. La docente titolare è rientrata e ha seguito la classe durante tutto il quinto anno. Durante questo ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un ottimo interesse per la disciplina e questo ha permesso di procedere con serenità. L'impegno nello

studio, nella maggior parte dei casi, è sempre stato adeguato. Il metodo di lavoro si è rivelato sistematico e ben organizzato per un maggioritario numero di alunni che hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto, sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Permangono, tuttavia, situazioni di criticità caratterizzate da uno studio non costante ed una esposizione non fluida e chiara.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo:

0. ONDE

Prime caratteristiche e proprietà delle onde. Le onde luminose: la luce. Specchi piani: sorgente puntiforme e corpo luminoso (candela). Le leggi della riflessione. Specchi sferici concavi e convessi. La legge dei punti coniugati. Il fenomeno dell'ingrandimento. La rifrazione e l'indice di rifrazione. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. Le lenti: convergenti e divergenti. La legge dei punti coniugati per le lenti. L'ingrandimento. Problemi.

1. CARICA ELETTRICA, CAMPO ELETTROSTATICO E POTENZIALE

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Elettroscopio. Induzione elettrostatica. Polarizzazione dei dielettrici. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Confronto fra campo elettrico e campo gravitazionale. Vettore campo elettrico (definizione, modulo, direzione e verso). Linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Potenziale e moto delle cariche. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori. Problemi.

2. CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica (intensità di corrente e verso). La corrente continua. I generatori e i circuiti elettrici. I resistori. La prima legge di Ohm. Collegamento in serie e collegamento in parallelo di resistori. Studio dei circuiti elettrici. La resistenza equivalente. Forza elettromotrice (fem). Potenza elettrica. Effetto Joule. Generatori ideali e generatori reali (la legge di Pouillet). La seconda legge di Ohm. Problemi.

3. MAGNETISMO

Direzione e verso del campo magnetico. Le linee di forza. Fenomeni magnetici fondamentali. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si

esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Origine e intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Esperienza di Ampère. La legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di un solenoide. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

4. INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Le traiettorie della fisica.azzurro - Ugo Amaldi - Zanichelli
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi, Classroom.
- Esperienze di Laboratorio: l'ottica geometrica, l'utilizzo e la natura dell'elettroscopio, collegamento in serie ed in parallelo di resistori nei circuiti elettrici, il campo magnetico e la sua natura.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.0 o un.did. 0	x	x		
mod.1 o un.did. 1	x	x		
mod.2 o un.did.2	x	x		
mod.3 o un.did 3	x	x		
mod.4 o un.did 4	x	x		

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

Esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti in presenza e colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (problemi e test con quesiti a risposta singola e/o multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei

contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre	prove scritte n°1	prove orali n°1
pentamestre	prove scritte n°1	prove orali n°1

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TORDINI FRANCESCA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
22	10	5	5	2

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.
- 2- Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- 3- Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- 4- Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.
- 5- Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.
- 6- Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.
- 7- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla classe terza, durante il quarto anno la classe è stata seguita da un docente supplente, il docente titolare è rientrato ed ha accompagnato la classe durante il quinto anno scolastico. Durante tutto il ciclo di studi la classe ha mostrato un ottimo interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica si è sempre mostrata attiva.

Molti studenti hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; alcuni hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se, talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di base, sia concettuali che algebrici. In linea generale, la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo:

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzione composta e funzione inversa.

Esercizi:

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Per ognuna delle quattro forme di limite è stata data sia la definizione formale sia l'interpretazione dal punto di vista grafico.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli (senza dimostrazione).

Forme indeterminate: infinito/infinito, zero/zero, infinito meno infinito, forme esponenziali.

Esercizi:

- Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.
- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.
- Limiti e grafico di una funzione.

3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie (discontinuità eliminabile). Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi:

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di funzione composta. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Esercizi:

- Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.

Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescenza di una funzione.

Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e la concavità della funzione.

5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Teorema di Rolle (solo enunciato). Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

Esercizi:

- Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
- Studio di funzioni. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5
Ed. Zanichelli
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi, Classroom.
- UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati

introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1 o un.did. 1	x	x		
mod.2 o un.did.2	x	x		
mod.3 o un.did 3	x	x		
mod.4 o un.did 4	x	x		
mod.5 o un.did 5	x	x		

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti e/o colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (test con quesiti a risposta singola e multipla, svolgimento di problemi, quesiti e studio di funzione). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre	prove scritte n° 1	prove orali n° 1
pentamestre	prove scritte n° 3	prove orali n° 1

Disciplina: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Ferrara

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacent e
22	8	10	4	

Obiettivi specifici della disciplina

BIOLOGIA

1- Conoscere, comprendere e correlare la struttura e la funzione di acidi nucleici e proteine e la correlazione tra queste biomolecole nel quadro del flusso dell'informazione genica.

2- Conoscere e comprendere i meccanismi che regolano l'espressione genica in procarioti ed eucarioti.

3- Conoscere le principali tecniche di ingegneria genetica, la loro applicazione nel mondo reale e i vantaggi, svantaggi e implicazioni etiche legate al loro utilizzo.

SCIENZE DELLA TERRA

1- Saper descrivere i fenomeni vulcanici, anche nel quadro del territorio italiano, e del rischio ad essi associato

2- Saper descrivere i fenomeni sismici, anche nel quadro del territorio italiano, e del rischio ad essi associato

3- Conoscere la teoria della deriva dei continenti, le prove a sue favore e i suoi punti deboli

4- Conoscere la teoria della tettonica a placche e comprenderne il valore unificante nel quadro delle Scienze della Terra

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è stata seguita negli anni precedenti da un altro docente, durante i quali ha sviluppato una buona curiosità verso la disciplina e delle buone conoscenze di base. Nel corso del trimestre è stata avviata una sperimentazione di CLIL integrale che ha portato allo svolgimento del primo modulo interamente in lingua inglese, per poi ritornare alla lingua italiana nel corso del pentamestre, in ragione della necessità di procedere a ritmi più serrati per raggiungere gli obiettivi fissati.

È stata posta una particolare enfasi alla parte del programma relativa alle Scienze Biologiche, in ragione della sua rilevanza in temi di scottante attualità, in particolare per quanto riguarda l'ingegneria genetica e le biotecnologie. Per questa disciplina sono stati ampiamente utilizzati materiali sviluppati dalla docente per la mancanza di riferimenti in lingua inglese, da una parte, relativamente agli argomenti del trimestre, e dei continui aggiornamenti (anche recentissimi) nella disciplina, dall'altra. Sono stati inoltre sviluppati alcuni argomenti trasversali, con collegamenti, in particolare, alla storia della scienza. La parte del programma di Scienze della Terra ha invece seguito la programmazione classica del libro di testo ed è stata in parte svolta tramite ricerche di gruppo. Proprio in ragione dello spazio dato alle Scienze Biologiche, sono stati omessi alcuni argomenti previsti inizialmente (minerali e rocce).

La classe ha reagito positivamente agli stimoli della docente, seppur manifestando qualche difficoltà in relazione alla complessità dei concetti affrontati (in particolare nell'ambito delle biotecnologie), esprimendo impegno e partecipazione nel corso delle lezioni. Come in qualsiasi contesto classe, alcuni studenti hanno dimostrato una particolare propensione per la disciplina, accompagnata da ottime conoscenze sviluppate in contesto scolastico e personale; mentre in altri si osserva qualche carenza dal punto di vista dell'uso della terminologia specifica (ricca e articolata in questa parte del programma, in particolare per Scienze Biologiche) e della capacità di correlare i complessi fenomeni descritti.

Alcune attività di laboratorio hanno accompagnato lo svolgimento della parte teorica. In particolare, all'inizio del pentamestre, la classe ha partecipato a un corso finanziato dal PNRR tenuto dalla docente, "CSI e genetica: scopri il colpevole con la PCR", che ha permesso loro di mettere in pratica alcune tecniche di laboratorio utilizzate nelle discipline forensi, incluso una versione semplificata dell'impronta digitale del DNA con tecnica PCR.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE

BIOLOGIA

Modulo 1 (interamente con metodologia CLIL)

DNA and proteins: structure and functions

- Recall of foundational concepts in biology.
- The structure and functions of proteins.
- Discovery of DNA as the hereditary material: Griffith, Avery, Hershey and Chase.
- The structure and function of DNA. DNA replication.
- From DNA to protein: central dogma, transcription and translation in prokaryotes and eukaryotes.

Modulo 2

La regolazione dell'espressione genica

- Introduzione.
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: gli operoni.
- *Storia della scienza*: Monod, il suo ruolo nella resistenza e l'amicizia con Camus .
- I diversi livelli di regolazione dell'espressione genica negli eucarioti (controllo pretrascrizionale ed epigenetica, controllo trascrizionale, controllo post-trascrizionale e post-traduzionale). Riferimenti ai meccanismi di insorgenza del cancro.
- *Lettura dell'articolo*: "I traumi possono essere trasmessi geneticamente?"
- La segnalazione cellulare. (raccordo ESABAC "Il viaggio")
- *Lettura dell'articolo in francese*: La sensibilité à la douleur se lit dans les gènes (raccordo ESABAC "La cognizione del dolore e il mestiere di vivere") con richiami sul sistema nervoso e i neurotrasmettitori.

Modulo 3

Le biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne.
- I diversi approcci dell'ingegneria genetica.
- La ricombinazione e il trasferimento orizzontale di geni in natura.
- Gli strumenti del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, ligasi, vettori, trascrittasi inversa, la PCR, l'elettroforesi, gli organismi ospiti, i metodi di trasferimento del DNA ricombinante negli organismi ospiti.
- *Esperienza di laboratorio*: trasformazione di E. Coli con plasmide GFP
- Il DNA ricombinante in azione: produzione di insulina umana; produzione di vaccini a subunità; il "collirio della Montalcini"; topi transgenici "knock-in" e altri animali transgenici; biotecnologie in campo agricolo ("OGM"); la tecnologia del DNA ricombinante nell'industria (cenni) e in campo ambientale; la produzione di vaccini ad acidi nucleici
- Gene knock out/knock down
- Gene editing e CRISPR CAS 9, con riferimento all'affare "CRISPR babies" e alla de-estinzione dell'enocione
- *NEL QUADRO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA*: Le biotecnologie per città green.

- Le malattie genetiche e il loro trattamento.
- *Storia della scienza*: L'eugenetica.
- *Storia della scienza*: La scoperta e lo sviluppo dei vaccini, dalla variolizzazione ai vaccini ad acidi nucleici. con richiami sul sistema immunitario.
- *Lettura del documento in francese*: Les virus, amis ou ennemis? (raccordo ESABAC "Guerra e pace")

PERCORSO CSI E GENETICA SVOLTO NELL'AMBITO DEL PNRR "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" (DM 65)

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 1

I fenomeni vulcanici.

- Il vulcanismo
- I prodotti delle eruzioni.
- Tipi di eruzione ed edifici vulcanici.
- I fenomeni legati all'attività vulcanica
- La distribuzione geografica dei vulcani (con riferimento ai vulcani italiani ed europei e al rischio vulcanico)

Modulo 2

I fenomeni sismici

- Lo studio dei terremoti (con riferimento alla teoria del rimbalzo elastico)
- Le onde sismiche.
- Gli effetti del terremoto.
- Misurare un terremoto.
- La distribuzione geografica dei terremoti
- La difesa dai terremoti

Modulo 3

La teoria della deriva dei continenti.

- Teorie fissiste e mobiliste.
- La figura di Alfred Wegener.
- La teoria della deriva dei continenti, le prove a suo favore e i suoi punti deboli.

Modulo 4

La tettonica a placche.

- Com'è fatto l'interno della Terra
- L'espansione dei fondi oceanici e la subduzione della litosfera.
- Le placche litosferiche
- I margini fra le placche (con riferimento a orogenesi, fenomeni sismici e vulcanici)
- Moti convettivi e punti caldi

Strumenti di lavoro utilizzati:

- libri di testo in adozione:
 - “Lineamenti di Scienze della Terra” - Zanichelli
 - “Biologica. Capire le scienze della vita” - Linx
- dispense

Metodi di insegnamento utilizzati**Metodi d'insegnamento utilizzati**

	Lezione guidata	Lezione frontale	Ricerca di gruppo	Analisi di documenti
Modulo 1 Biologia	X	X		
Modulo 2 Biologia	X	X		X
Modulo 3 Biologia	X	X		X
Modulo 1 Scienze della Terra	X	X		
Modulo 2 Scienze della Terra	X	X	X	
Modulo 3 Scienze della Terra	X	X	X	
Modulo 4 Scienze della Terra	X	X	X	
Modulo 5 Scienze della Terra	X	X	X	
Raccordi interdisciplinari	X	X		X

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE**a) Metodi utilizzati per la verifica formativa**

Sondaggi, correzione dei compiti in presenza e colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (risposte aperte e test con quesiti a risposta singola e/o multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, la loro comprensione e inserimento nel contesto della storia della scienza, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre	prove scritte n°1	prove orali n°1
pentamestre	prove scritte n°1	prove orali n°2

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TORDINI MAURIZIO

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
22	19	2	1	

Obiettivi della disciplina

- 1. Riorganizzazione degli schemi motori di base;**
- 2. Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;**
- 3. Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;**
- 4. Analisi dei movimenti respiratori e conoscenza dell'apparato respiratorio**
- 5. Informazioni fondamentali per la tutela della salute, la prevenzione degli infortuni e nozioni di primo soccorso compreso l'uso del defibrillatore**
- 6. Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.**

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: giochi sportivi

Conoscenza delle principali tecniche dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro.

Competenze: svolgere in maniera adeguata i fondamentali delle attività sportive

Capacità: migliorare la conoscenza degli aspetti tecnico- tattici

Attività relativa ai fondamentali di gioco. Gioco completo e fasi di gioco

Conoscere i regolamenti tecnici dei giochi sportivi, ricercare una consuetudine di lealtà e civismo: autocontrollo, autocritica e collaborazione

Modulo n° 2: le discipline dell'atletica leggera

Conoscenza dei gesti tecnici e del regolamento della corsa, dei salti e dei lanci delle discipline olimpiche dell'atletica leggera con prove pratiche sui 1000, sui 400, sugli 80 mt, salto in lungo, salto in alto e getto del peso

Modulo n° 3: l'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

Modulo n° 4: nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore

Conoscenza degli infortuni più comuni che possono succedere in palestra e comunque facendo attività motoria e cosa fare come primo intervento

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: attrezzi palestra
- utilizzazione di laboratori: uso palestra scolastica

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 2</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>					
<u>Mod 6</u>					

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate in maniera pratica.

In ogni caso il numero di valutazioni sommative è stato di due o più sia nel trimestre che nel pentamestre.

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Alberto Bicchi

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti contenuti disciplinari:

- Kant: la *Critica della Ragion Pura*, la *Critica della Ragion Pratica*, la *Critica del Giudizio*, *Per la pace perpetua*
- Hegel: la razionalità del reale, la risoluzione del finito nell'infinito, la visione dialettica della realtà e del pensiero, la funzione della filosofia
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, il dolore, le vie di liberazione dalla volontà
- Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione, la fede
- Marx: l'alienazione, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, il plusvalore, la critica al sistema capitalista, la società comunista
- Il positivismo: la fiducia nel progresso, Comte e l'analisi scientifica della società
- Freud: la psicanalisi, conscio e inconscio, la triade Es-lo-Super Io, il sogno, la sessualità, l'arte
- Nietzsche: l'asistematicità del pensiero, l'apollineo e il dionisiaco, la "morte di Dio", il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno, la morale degli schiavi e dei signori
- L'esistenzialismo: la limitatezza dell'esistenza umana, Heidegger (l'esistenza autentica e l'essere umano come progetto e trascendenza), Sartre (la potenza nullificatrice dell'essere umano, il rapporto con l'*altro*)

Entro il termine delle attività didattiche saranno svolti i seguenti argomenti:

- Hannah Arendt: i totalitarismi e la banalità del male

- Il pensiero femminista: Simone de Beauvoir, i Gender Studies

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere i contenuti fondamentali del pensiero dei vari filosofi
- Inquadrare le riflessioni di un filosofo all'interno di una corrente filosofica
- Inquadrare il pensiero di un filosofo o una corrente filosofica nel quadro del contesto storico-culturale di riferimento
- Confrontare i pensieri dei vari filosofi e delle varie correnti filosofiche
- Elaborare riflessioni personali su quanto appreso
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

VERIFICHE EFFETTUATE E VALUTAZIONE

Trimestre: n°1 prova orale (esposizione in gruppi) e n°1 prova scritta (semistrutturata) n°2 prove scritte (semistrutturate)

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto dei vari livelli di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Classe capovolta
- Apprendimento cooperativo